



**Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione
sulle attività realizzate nell'anno 2018**

INTRODUZIONE

Nel corso del 2018 è stato approvato il nuovo Regolamento dell'Istituzione Gian Franco Minguzzi, è stato nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione, è stata rinnovata la convenzione con l'Università di Bologna che consente alla Biblioteca Minguzzi-Gentili di fare parte del Sistema Bibliotecario Integrato di Ateneo, è stata nominata la Commissione scientifica della Biblioteca di cui fanno parte 5 docenti nominati dall'Università e 5 intellettuali nominati dall'Istituzione. L'Istituzione ha anche cambiato sede in quanto gli Uffici sono stati trasferiti in Via San Felice, 25 e solamente la Biblioteca è rimasta nella sede storica.

E' stato dunque un anno di grande impegno all'insegna del rinnovamento, nel corso del quale è stato definito anche un assetto dell'Istituzione maggiormente integrato ed organico con l'attività della Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria metropolitana. Sono stati individuati i primi ambiti di collaborazione nei quali l'Istituzione può dare il proprio contributo in termini di studio, ricerca e formazione: la salute mentale, il disagio giovanile e la programmazione sociale con un approfondimento sui contenuti dei Piani di zona, allo scopo di ricondurre in una visione di insieme le politiche sociali e gli interventi previsti ed in corso di realizzazione nei sette distretti in cui è articolata la città metropolitana.

Si è realizzato un incontro con l'Istituzione per l'inclusione sociale e comunitaria "Achille Ardigò e Don Paolo Serra Zanetti". Si è concordato sull'opportunità di individuare ambiti di collaborazione tra le due Istituzioni tenendo come quadro di riferimento normativo il Protocollo d'intesa vigente per il triennio 2017-2020 tra Istituzione Minguzzi, Istituzione Don Paolo Serra Zanetti e ASVO. Successivamente si procederà a stipulare un Accordo attuativo della Convenzione per la collaborazione istituzionale tra Città metropolitana, Unioni, Comuni per formalizzare in maniera più strutturata la collaborazione, come previsto dai Regolamenti delle due Istituzioni.

Parallelamente, le attività programmate in sede di Bilancio di previsione 2018 sono state tutte positivamente realizzate. Il progetto Sostengo ha registrato un ulteriore sviluppo dell'attività ampliando anche le ore di apertura dello Sportello di consulenza; la Biblioteca ha assicurato il normale svolgimento delle attività e contestualmente sono stati incrementati gli interventi di sviluppo e promozione culturale, soprattutto grazie alla rete delle Biblioteche specializzate; il progetto "La memoria fuori dagli archivi" ha concluso l'inventario degli archivi della psichiatria di San Giovanni di Persiceto ed è in fase di ultimazione anche l'inventario degli archivi della psichiatria di Budrio.

Il 2018 è stato l'anno in cui ricorreva il quarantennale della legge 180, la cosiddetta "legge Basaglia". L'Istituzione ha quindi dedicato grande impegno a celebrare questa ricorrenza, sia sotto il profilo politico che culturale. Nell'aprile si è tenuto il convegno, di respiro nazionale, "*I Teatri della salute mentale: sul palco con Basaglia dopo quaranta anni*"; nel mese di maggio ha avuto luogo un Consiglio metropolitano in cui è stato ricordato il percorso politico, sociale e culturale che portò alla chiusura dei poli manicomiali presenti nel nostro territorio.

E' proseguita, infine, la forte collaborazione che vede l'Istituzione Gian Franco Minguzzi e l'Area sviluppo sociale della Città Metropolitana impegnati nella valorizzazione del rapporto con il Terzo Settore, in particolare nell'ambito del contrasto alla povertà alimentare ed allo spreco.

Sempre proseguendo nell'intento di fornire un veloce spaccato delle attività condotte, nel 2018 si è conclusa la prima fase del progetto "Ogni lingua vale" con la presentazione del documento ad una vasta platea di insegnanti ed operatori socio-educativi delle scuole di ogni ordine e grado.

Un anno oggettivamente impegnativo, dunque, conclusosi positivamente per le attività realizzate e per i riscontri ottenuti.

Sotto il profilo economico non ci sono da segnalare particolari novità. Il bilancio si è chiuso con un piccolo utile che potrà essere utilizzato per attività future dell'Istituzione.

Il risultato è stato ottenuto da un lato grazie al fondo di dotazione assicurato dalla Città metropolitana che ha consentito di fare fronte alle spese di gestione dell'Istituzione e della sua Biblioteca e, dall'altro, grazie a finanziamenti dedicati che permettono la continuità di attività ormai consolidate. L'Istituzione si adopera poi annualmente per trovare altre fonti di finanziamento su progetti specifici.

Infine, va sottolineato l'impegno economico della Città metropolitana che ha assicurato la presenza di tre dipendenti presso l'Istituzione, attualmente in comando dalla Regione, condizione imprescindibile per potere realizzare le numerose attività, alcune delle quali già in precedenza accennate e di cui si dà più ampio resoconto nella parte che segue.

AREE TEMATICHE

PROMOZIONE DELLA SALUTE MENTALE

Quarantesimo della Legge 180/78 di riforma dell'assistenza psichiatrica in Italia

Il 16 maggio a Palazzo Malvezzi si è svolta una seduta straordinaria del Consiglio metropolitano dal titolo: *1978-2018. I quarant'anni della legge di riforma dell'assistenza psichiatrica in Italia.*

E' stata l'occasione per ripercorrere la storia dei quattro poli manicomiali presenti nel nostro territorio metropolitano, per ricordare le diverse fasi, le complessità e i risultati conseguiti e per fare una riflessione sulla situazione attuale dell'assistenza psichiatrica.

Sono intervenuti:

- Fausto Tinti, Vicesindaco metropolitano
- Lorenzo Pellegatti, Sindaco di San Giovanni in Persiceto
- Maurizio Mazzanti, Sindaco di Budrio
- Giuliano Barigazzi, Presidente della CTSS metropolitana
- Bruna Zani, Presidente dell'Istituzione Gian Franco Minguzzi
- proiezione di una breve videointervista di Sergio Zavoli a Franco Basaglia (1968)
- Giovanni De Plato, Docente di Psichiatria, Università di Bologna
- Chiara Gibertoni, Direttore generale, Azienda USL di Bologna
- Andrea Rossi, Direttore generale, Azienda USL di Imola
- Marie Françoise Delatour, Presidente CUFO Bologna

Teatro e salute mentale

Come noto, l'Istituzione Gian Franco Minguzzi è sede del Coordinamento "Teatro e salute mentale", a cui aderiscono i Dipartimenti di salute mentale della Regione Emilia-Romagna.

Il Coordinamento Teatro e Salute mentale ora opera in relazione con la rete dei Teatri della salute - quei teatri cioè che in questi anni hanno collaborato alla realizzazione degli spettacoli -, nell'ambito di un Protocollo sottoscritto con la Regione Emilia-Romagna – Assessorato alla Cultura e Assessorato alla Sanità.

L'anno 2018 è stato il primo anno in cui è stata sperimentata la circuitazione, a livello regionale, degli spettacoli realizzati dalle compagnie afferenti ai diversi Dipartimenti di salute mentale e confluiti nel cartellone "MoviMenti". L'esperienza, per quanto complessa, si è conclusa positivamente e ha consentito di avvicinare pubblici diversi che hanno dimostrato di apprezzare il valore artistico e sociale degli spettacoli.

Altro appuntamento impegnativo è stata l'organizzazione del convegno nazionale "*I teatri della salute mentale. Sul palco con Basaglia dopo quaranta anni*". Il convegno intendeva evidenziare

l'importanza dell'esperienza teatrale nella promozione della salute mentale e, contestualmente, rilanciare il valore del percorso collettivo del coordinamento "Teatro e Salute Mentale", sia come buona pratica per il miglioramento del benessere dei cittadini sia come potente volano per attivare processi di partecipazione e di creazione del welfare culturale.

La giornata-studio si è configurata, inoltre, come un invito alle compagnie e ai Dipartimenti di Salute Mentale italiani, a costituire la prima Rete Nazionale dei Teatri della salute mentale.

Il convegno nazionale ha avuto un buon riscontro di pubblico con circa 220 persone partecipanti. Ottima anche la risonanza sui social network con quasi 17.000 persone raggiunte dai post. La collaborazione con ERT è stata ottima. Il lancio della rete nazionale dei teatri di salute mentale è stata accolta con entusiasmo e molte sono le realtà teatrali che hanno preso contatto con l'Istituzione Gian Franco Minguzzi per manifestare il proprio interesse a parteciparvi. Tra queste: il Gruppo Teatro Albeschida di Carbonia, la scuola di San Sepolcro di Arezzo.

Come si ricorderà, l'attività di alcune compagnie teatrali è stata oggetto di uno studio condotto in collaborazione con l'Università di Bologna e che ha portato alla pubblicazione del libro "A teatro. In compagnia" (a cura di Bruna Zani), Pendragon, Bologna. Il libro è stato presentato a Forlì, Reggio Emilia e Bologna con gli autori e con la partecipazione di rappresentanti dei Teatri, dei Direttori di Dipartimento e degli attori delle compagnie.

L'istituzione ha infine assicurato la normale attività di supporto organizzativo al "Coordinamento Teatro e salute mentale" e di monitoraggio delle attività condotte dai diversi Dipartimenti relativamente alle attività teatrali.

Teatri solidali: spettacolo "Fiori di testa"

Domenica 28 ottobre, presso il Centro Civico Borgatti è stato rappresentato lo spettacolo FIORI DI TESTA, azione teatrale collettiva a cura della rete TEATRI SOLIDALI sul tema del disagio psichico. Al termine della rappresentazione è stato organizzato un momento conviviale curato dalle Cucine Popolari.

Sono andati in scena gli attori e i musicisti di ExtraVagantis, Gruppo di Lettura San Vitale, Il Campanile dei Ragazzi, Medinsud, Zoè Teatri, insieme ai partecipanti ad un workshop gratuito svoltosi il giorno precedente.

A 40 anni dalla entrata in vigore della legge 180/78, la Rete dei Teatri Solidali ha proposto un'azione teatrale, frutto di un'elaborazione collettiva di testimonianze e storie provenienti dalla realtà degli ex istituti psichiatrici e da fatti di cronaca, affrontando le tematiche che attraversano il confine tra "normalità" e "follia".

L'evento si è svolto in collaborazione con la Biblioteca Lama-Cesare Malservisi, e con il sostegno della Città metropolitana di Bologna - Istituzione Gian Franco Minguzzi.

SUPPORTO, FORMAZIONE E RICERCA
NELL' AMBITO DELLE POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE

Attività realizzate nel settore sociale

Progetto Erasmus + Social Theatre for Community Empowerment

A luglio 2018 si è concluso il progetto Social Theatre for Community Empowerment, finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma Erasmus +.

Il progetto ha ottenuto una valutazione finale da parte dell'Agenzia Nazionale INDIRE pari a 96/100.

L'attività biennale è stata promossa dall'Istituzione insieme ad un gruppo di partner appartenenti alla Rete dei Teatri Solidali dell'area metropolitana: Teatro dell'Argine, Zoè Teatri, Teatro delle Temperie ed Entri il Mondo.

Il progetto ha comportato complessivamente 30 mobilità in Spagna, Finlandia, Germania, Inghilterra, che si sono svolte con regolarità rispettando il programma previsto.

L'obiettivo del progetto di rafforzare le competenze professionali dei partner promuovendo buone pratiche nel campo del teatro sociale, è stato perseguito attraverso attività formative presso partner europei su questi principali temi: metodologie di inclusione e di accesso alla cultura, empowerment di comunità attraverso il teatro, comunicazione e social media, competenze di gestione manageriale, capacità di networking con partner europei, nuove metodologie di insegnamento, buone pratiche per il fundraising, sviluppo dell'audience.

A conclusione del progetto sono state organizzate due giornate di restituzione dei risultati con la presentazione dei contenuti della formazione appresi nelle mobilità e l'organizzazione di workshop sulle metodologie teatrali sperimentate.

Il gruppo dei partner ha infine espresso una valutazione molto positiva dell'esperienza che potrà essere considerata un modello da replicare e sviluppare in altri progetti europei rivolti a tutti i partner della rete.

Progetto “SOSTENGO! azioni di valorizzazione e di supporto in tema di amministratore di sostegno”

Per quanto riguarda l'anno 2018, gli ambiti nei quali sono state realizzate la maggior parte delle azioni sono :

a. Sportello SOSTENGO! di informazione e consulenza in tema di amministrazione di Sostegno anche nei Distretti della città Metropolitana

Lo sportello di informazione e consulenza SOSTENGO! è attualmente aperto due giorni a settimana presso l'Istituzione “G. F. Minguzzi” e una volta al mese in tutti i distretti della Città

Metropolitana di Bologna. La scelta di aprire lo sportello Sostengo anche di sabato, due volte al mese, è stata molto apprezzata dalla cittadinanza.

Gli incontri si svolgono di persona su appuntamento e previo colloquio telefonico per definire i quesiti, l'area di riferimento e la professionalità. Il totale consulenze svolte nell'anno 2018 è stato pari a 815 (483 di persona, 277 telefoniche e 55 via mail)

La maggior parte dei richiedenti consulenza sono famigliari (78,52%) seguiti dagli amministratori di sostegno volontari (16,05%).

b. Azioni di sensibilizzazione, informazione e di promozione dell'istituto giuridico per la cittadinanza e verso destinatari "specifici"

Sono stati organizzati 12 eventi pubblici in ambiti e luoghi diversi dell'area metropolitana, dalle case di riposo ai centri sociali, dai territori di Pianura Ovest al distretto di San Lazzaro, per diffondere il più possibile la conoscenza dello strumento giuridico e la necessità di volontari per ricoprire tale ruolo. Sono stati raggiunti complessivamente circa 420 cittadini. Questi incontri pubblici vengono condotti da relatori con specifiche competenze sul tema ed esperienza professionale diretta nell'applicazione dell'ADS, a cui si affiancano le testimonianze di cittadini che già svolgono tale incarico.

c. Corsi di formazione per potenziali amministratori di sostegno (ads) volontari

Dal 29/03/2018 al 26/06/2018 è stato realizzato a San Giovanni in Persiceto un corso di formazione per ads volontari dedicato ai cittadini del territorio del distretto Pianura Ovest e dell'Unione Terre d'acqua della Città metropolitana di Bologna. Il corso ha visto un'ottima adesione: N. 40 partecipanti ad incontro. Il corso, costituito da 5 incontri di circa 3 ore ciascuno, ha avuto lo scopo di offrire ai futuri ADS Volontari le conoscenze di base relative alle differenti aree tematiche che si trovano ad interagire nell'ambito dell'amministrazione di sostegno (giuridica, sociale, amministrativa) e conoscenze relative alle aree di competenza delle Istituzioni interessate (Tribunale e Giudice Tutelare, pubblica amministrazione e Servizi socio-sanitari).

La formazione realizzata a San Giovanni in Persiceto rappresenta l'ultimo percorso di una serie di iniziative formative analoghe realizzate, nel corso degli anni precedenti, negli altri territori dell'area metropolitana di Bologna.

d. Elenco metropolitano per gli amministratori di sostegno volontari

Alla luce di quanto previsto dalle linee guida applicative della legge regionale n. 11 del 2009, presso l'Istituzione "G. F. Minguzzi" è stato istituito l'elenco metropolitano degli amministratori di sostegno volontari.

Tutti i cittadini interessati a ricoprire il ruolo di ads volontario possono presentare in ogni momento la propria candidatura. Una apposita Commissione invita i candidati ad un colloquio motivazionale

e i candidati ritenuti idonei verranno inseriti nell'Elenco metropolitano, a cui potrà fare riferimento il Giudice Tutelare qualora ritenga opportuno attivare un'amministrazione di sostegno volontaria.

F) Relazioni con il Tribunale di Bologna: supporto al lavoro del Giudice Tutelare nella relazione con gli ads volontari e raccordo con la cancelleria

Lo sportello SOSstengo! lavora a supporto dell'ufficio del Giudice Tutelare del Tribunale di Bologna: gli operatori del Progetto Sostengo hanno contatti (sia personali che tramite mail) con il personale della cancelleria del Giudice Tutelare, al fine di creare sempre più sinergia tra le azioni dello sportello e quelle della cancelleria stessa (relativamente alle prassi procedurali ed informazioni da rilasciare all'utenza della cancelleria e dello sportello).

Azione fondamentale dello sportello è poi quella di supportare il Giudice Tutelare nel rapporto con gli ADS volontari iscritti nell'elenco metropolitano.

Seguendo le richieste e le indicazioni dei Giudici Tutelari, infatti, gli operatori dello sportello SOSstengo! si adoperano per ricercare disponibilità degli amministratori di sostegno volontari da proporre al Giudice Tutelare in abbinamento ai vari casi specifici (lo sportello assume un ruolo di intermediario tra l'ufficio del Giudice Tutelare e gli ads Volontari).

Come tutti gli anni, anche nell'anno 2018 è stato organizzato un incontro con il Giudice Tutelare al fine di consentire uno scambio di esperienze ed un momento di aggiornamento (tecnico, esperienziale, motivazionale) per gli amministratori di sostegno volontari.

Patto metropolitano per il contrasto alle fragilità sociali

Come riportato nel bilancio di previsione 2018, la Città metropolitana – Area sviluppo sociale - si è resa promotrice di un Patto metropolitano per il contrasto alle fragilità sociali, elaborato in collaborazione con il Terzo settore e sottoscritto il 17 dicembre 2017.

Insieme ai soggetti aderenti al Patto, sono stati individuati quali ambiti di intervento prioritario per l'anno 2019, il contrasto alla povertà alimentare e allo spreco e il contrasto alla povertà educativa e al disagio sociale dei minori.

Relativamente al contrasto alla povertà alimentare e allo spreco, nel corso del 2018 è stato attivato in collaborazione con il Centro Servizi per il volontariato di Bologna, un Tavolo di lavoro, di cui fanno parte rappresentanti delle Istituzioni e del Terzo Settore referenti dei sette empori attivi sul territorio, che si è riunito con cadenza mensile e ha costituito la "Rete metropolitana degli empori solidali" al fine di ottimizzare le risorse e di sviluppare interventi condivisi.

Parallelamente si è costituito un gruppo di lavoro (composto da Caritas, Antoniano, Padre Marella, Centro Servizi per volontariato, Auser e Ancescao, oltre ovviamente all'Area sviluppo sociale e Istituzione Gian Franco Minguzzi della Città metropolitana di Bologna), che ha affrontato le diverse modalità con cui nel nostro territorio si sostengono le persone in condizioni di disagio economico e sociale, sia attraverso l'erogazione di pasti sia attraverso altre forme di sostegno e di riattivazione

sociale.

L'altra area tematica su cui si è condivisa la collaborazione con il Terzo Settore e con l'Area Sviluppo sociale, riguarda l'ambito dei minori e degli adolescenti.

In collaborazione con il Tribunale dei minori e con la Procura della Repubblica e con ASVO è stata condotta una iniziativa aperta a tutte le associazioni e organizzazioni di volontariato, per sensibilizzarle circa la necessità di realizzare interventi di sostegno alle famiglie ed ai minori.

E' inoltre stato individuato il tema dei NEET quale ambito di particolare problematicità, sul quale occorre condurre un approfondimento e individuare modalità di intervento per contrastare questa grave forma di disagio giovanile. Attività questa che verrà maggiormente sviluppata nel corso del 2019 e che si affianca ad altre attività che l'Istituzione ha progettato nell'ambito del disagio minorile e adolescenziale. Ci si riferisce in particolare al ciclo di incontri "Le sfide dell'adolescenza: il fenomeno hikikomori", da realizzarsi nel corso del 2019.

Progetto "Anziani, Imprenditori di qualità della vita"

Da anni l'Istituzione Gian Franco Minguzzi coordina il gruppo di lavoro "AnzianiAttivi" di cui fanno parte rappresentanti di associazioni no profit e di istituzioni pubbliche – ASP, AUSL, Fondazione Santa Clelia Barbieri, SPI, Auser e Ancescao -, con l'obiettivo di sensibilizzare e promuovere interventi culturali volti al riconoscimento del ruolo dell'anziano nella comunità.

Il gruppo di lavoro si è concentrato negli ultimi due anni nell'elaborazione di un documento sui diritti delle persone anziane fragili. Nel 2018 si è tenuto, così come previsto, un world café con diversi stakeholders (familiari, operatori sociali, operatori sanitari, volontariato) che ha consentito di raccogliere ulteriori contributi in merito alla "Carta dei diritti responsabili delle persone anziane fragili", la cui presentazione pubblica avrà luogo l'11 aprile 2019.

Premio di tesi "Condizione Anziana – Edizione anno 2018/2019" per tesi di laurea magistrale

Il 21 marzo 2018 è stato assegnato il premio per tesi di laurea magistrale in psicologia sul tema "Condizione anziana, vivere bene l'invecchiamento: partecipazione ed inclusione". L'evento ha rappresentato l'occasione per sviluppare un approfondimento su quanto viene sviluppato a livello delle istituzioni pubbliche e private no profit, per promuovere la partecipazione e contrastare forme di isolamento ed emarginazione delle persone anziane.

Preso atto dell'interesse dello SPI e dell'Istituzione Gian Franco Minguzzi di proseguire l'esperienza del premio per tesi al fine di sensibilizzare anche le nuove generazioni al tema dell'invecchiamento, è stato bandito il nuovo avviso per l'anno 2018/2019 che ha individuato quale tema oggetto della tesi il "Ruolo del caregiver e della comunità organizzata in una logica di rete".

ATTIVITÀ PREVISTE NEL SETTORE SOCIO-EDUCATIVO
Promozione del Benessere nei contesti a rischio di disagio sociale

Partecipazione al progetto “Arrivando da Ovest”

L'Istituzione G.F. Minguzzi ha collaborato insieme al Teatro del Pratello e il Quartiere Porto Saragozza al progetto di welfare culturale “Arrivando da Ovest”, avviato sin dal 2017 in luoghi diversi del Quartiere, attraverso laboratori ed eventi teatrali e culturali. Sono state coinvolte alcune classi di una scuola media, con un evento finale di restituzione alla scuola a metà dicembre.

Interventi nel campo dell'immigrazione e dell'intercultura

L'impegno dell'Istituzione insieme all'Area Sviluppo Sociale è stato in particolare profuso nella elaborazione di un documento volto alla valorizzazione della lingua madre e destinato al personale scolastico ed agli operatori socio-educativi. Il gruppo di lavoro, composto da esperti del settore e da rappresentanti del Centro Riesco, dell'Area Sviluppo Sociale e dell'Istituzione, è pervenuto all'elaborazione del testo “Ogni lingua vale”, che è stato presentato nel corso di due appositi incontri agli addetti del settore nei mesi di novembre e dicembre, raccogliendo una ampia adesione (circa 170 operatori hanno partecipato agli incontri).

Alcune scuole hanno inoltre aderito alla proposta di sperimentare alcuni strumenti appositamente studiati per diffondere nel personale scolastico, negli alunni e loro famiglie la consapevolezza circa l'importanza per il minore di riconoscere e valorizzare la propria lingua madre.

Contestualmente, ha preso avvio il progetto “Trame educative”, teso a porre in essere interventi volti a favorire l'inserimento alle scuole materne di minori stranieri. In raccordo con gli Uffici di piano, sono stati presi contatti con rappresentanti delle diverse comunità straniere presenti sul nostro territorio metropolitano affinché collaborino alla organizzazione di incontri informativi con le famiglie.

Macchine matematiche e matematica e intercultura

Anche per l'anno scolastico 2017/2018 è stato attivato il servizio di sportello dei prestiti delle macchine di matematica e di prenotazione del laboratorio stesso, in accordo con il personale del Liceo Scientifico Augusto Righi di Bologna. Il 18 ottobre 2018 (come ormai è consuetudine) l'Istituzione Gian Franco Minguzzi e il Liceo Righi, hanno partecipato alla giornata di apertura della 5° Edizione Festival della Cultura Tecnica, con una mostra di alcuni esemplari delle macchine matematiche conservate presso il laboratorio. Il Festival della Cultura Tecnica è un ricco programma di incontri, dibattiti sul tema dell'innovazione sociale, dove le competenze tecniche dei nostri giovani rappresentano una grande ricchezza. Il 7 dicembre 2018 è stato organizzato l'

incontro *“E' un bel problema...problemi a parole descrittivi, problemi a parole narrativi. Una questione di trasposizione culturale”* in cui si è parlato anche dell'utilizzo delle macchine matematiche e sulle buone prassi della didattica della matematica. Obiettivo di questo incontro è stato informare e riflettere assieme agli insegnanti di matematica e delle materie scientifiche sulla trasposizione culturale della didattica della Matematica da alcuni paesi della zona estremo orientale all'Italia. Ed è proprio seguendo la trasposizione culturale che si baseranno gli incontri di formazione di secondo livello da realizzarsi a marzo 2019.

ARCHIVI

Realizzazione di attività didattiche e promozionali legate alla storia della riforma della psichiatria italiana

Archivi fuori dalla memoria

Come programmato, si è conclusa la ricognizione dei materiali archivistici relativi all'ex-Ospedale-ricovero di San Giovanni in Persiceto.

I materiali, disordinati e dispersi in più sedi, sono stati inventariati dagli archivisti della Coop. Sociale “Giovani Rilegatori”, che ha prodotto un report completo dei documenti conservati presso l'Archivio Storico del Comune di San Giovanni in Persiceto, presso la Casa-Residenza San Giovanni dell'ASP Seneca e presso il deposito CUP 2000.

E' attualmente in corso la seconda parte del lavoro che prevede un'analogica ricognizione e produzione di un report sui fondi archivistici relativi all'Ospedale-Ricovero San Gaetano di Budrio. Il completamento di questa ricognizione e gli inventari che ne risultano rappresentano già in sé uno strumento utile al ricercatore che intenda lavorare su questi fondi archivistici, seppure ancora non descritti analiticamente, condizionati e collocati in locali adeguati per la conservazione e la consultazione.

Gruppo regionale sugli archivi della psichiatria

Questo gruppo informale, promosso dall'Istituzione, coinvolge la Soprintendenza ai beni archivistici, l'archivio storico di Imola e l'archivio dell'“ex-OPP San Lazzaro” di Reggio Emilia.

Il gruppo prosegue nel suo impegno a condividere gli eventi di promozione degli archivi della psichiatria presenti in regione. Il nostro contributo più recente è consistito nella produzione di uno spettacolo teatrale, curato dal regista Roberto Benatti a partire dai diari di Alda Merini.

Lo spettacolo si è tenuto il 29 novembre, presso il Teatro Meloncello, davanti ad un pubblico di circa 200 persone.

Bando IBACN “Io Amo i Beni Culturali”

Il progetto di valorizzazione dell'archivio “ex-OPP Roncati” attraverso la promozione di attività

didattiche in partnership con il Liceo Laura Bassi, che si è da poco concluso, ha portato anche quest'anno circa cento studenti di quattro classi del Liceo a lavorare sulle cartelle cliniche dei militari della Grande Guerra, ricoverati presso il manicomio.

Con l'aiuto di un archivista e degli insegnanti, gli studenti hanno approfondito la documentazione presente in 35 cartelle cliniche.

Il progetto si è proposto in generale di:

- sviluppare negli studenti l'attenzione per i materiali d'archivio, anche inconsueti come quelli in oggetto, non solo per la loro importanza storica, ma anche per loro valore biografico;
- rendere consapevoli gli alunni delle conoscenze e delle competenze necessari per un lavoro bio-storiografico;
- approfondire nei ragazzi l'attenzione per la narrazione, delle storie e delle vite, per l'efficacia del racconto, per la ricerca linguistica ed espressiva, per il gusto della presentazione.

Il lavoro si è svolto attraverso differenti attività: una conferenza introduttiva di taglio storico, alcune sessioni di lavoro in archivio, un incontro metodologico con lo scrittore Ermanno Cavazzoni, una conferenza finale di presentazione dei risultati.

Gli studenti, lavorando in gruppo, dapprima hanno redatto elenchi dettagliati dei documenti esaminati, trascrivendo in vari casi i dati più interessanti, più personali e/o di difficile decifrazione, li hanno analizzati traendone le informazioni e hanno prodotto testi biografici su ciascun paziente.

Conclusa la parte più strettamente "storiografica" del progetto, gli studenti, sempre in gruppo, hanno poi "dato voce" alle persone di cui avevano ricostruito il segmento biografico, immedesimandosi nel loro vissuto e in diversi casi anche nel loro linguaggio (registri, dialetti...) e realizzando per ciascuno testi creativi in prima persona.

I testi prodotti costituiscono il contenuto dei due prodotti digitali previsti, che saranno pubblicati sulle pagine web del Liceo e sul nostro sito RISME. Questo progetto ha ricevuto il sostegno dell'IBACN, nell'ambito della VII edizione del bando "Io amo i beni culturali".

BIBLIOTECA DELLA SALUTE MENTALE E DELLE SCIENZE UMANE

La Biblioteca della salute mentale e delle scienze umane "G.F. Minguzzi – C. Gentili" ha lo scopo di acquisire, conservare e mettere a disposizione del pubblico in un'unica sede un'ampia documentazione scientifica relativa alla psichiatria, all'esclusione e all'emarginazione sociale, e si pone come centro di servizi e di riferimento bibliotecario per ogni cittadino a vario titolo interessato. Negli ultimi anni uno specifico progetto di promozione e qualificazione le ha consentito di diventare un punto di prima informazione su servizi, iniziative e risorse attivati da soggetti pubblici, del

privato sociale, dell'associazionismo e del volontariato sul tema della salute mentale.

A luglio 2018 è stata rinnovata la Convenzione con l'Università, atto fondamentale per confermare la Biblioteca come servizio integrato tra Città metropolitana e Università di Bologna, e a dicembre si è svolta la riunione di insediamento della Commissione scientifico-culturale, prevista dall'art. 4 della suddetta Convenzione. L'orario della biblioteca prevede, in presenza di due unità di personale bibliotecario, due pomeriggi di apertura settimanale nel periodo invernale e un pomeriggio di apertura settimanale nel periodo estivo. Nei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2018 la biblioteca ha osservato un orario ridotto, poiché in corso le procedure di gara per l'affidamento del servizio pomeridiano dello Sportello informativo sulla salute mentale.

Sviluppo e incremento del patrimonio

Il personale bibliotecario cura la raccolta delle richieste dell'utenza, indirizza gli acquisti di libri, effettua la scelta dei temi per bibliografie ed approfondimenti e predispone le segnalazioni di documenti e materiali. Nel 2018 sono stati sviluppati e incrementati gli ambiti disciplinari della psichiatria, della salute mentale, del benessere e delle scienze sociali.

Pubblicazioni periodiche

In relazione alle pubblicazioni periodiche, oltre ad implementare e razionalizzare gli abbonamenti, nazionali ed internazionali, in base alle linee-guida fornite dal Sistema Bibliotecario d'Ateneo, è stato tenuto costantemente aggiornato il Catalogo italiano dei periodici ACNP.

Servizi di informazione bibliografica e fornitura documenti

Presso la Biblioteca sono attivi i servizi di document delivery (DD) e prestito interbibliotecario (ILL), sia in entrata (richieste provenienti da altre biblioteche) che in uscita (richieste provenienti da utenti interni). Con l'adesione al network NILDE e l'utilizzo del software omonimo per l'invio reciproco degli articoli, la Biblioteca ha ottenuto una visibilità molto più accentuata rispetto al passato. .

Da ottobre 2016 la Biblioteca partecipa al servizio di Prestito intersistemico circolante (PIC), tra le biblioteche dell'Ateneo e quelle dell'Istituzione Biblioteche del Comune di Bologna, volto a potenziare e facilitare la fruizione del patrimonio documentale della città e dell'Università, offrendo agli utenti la possibilità di ottenere i libri richiesti in prestito presso la biblioteca preferita.

Da ottobre 2017 il Prestito Circolante ha assunto una dimensione metropolitana. Sono entrate a far parte del servizio 28 nuove biblioteche della città metropolitana, con almeno una biblioteca per ciascuno dei sei Distretti culturali. Da gennaio 2018 è entrato nel circuito del PIC anche il Distretto di San Lazzaro.

Assistenza personalizzata ai laureandi

Il personale fornisce un servizio di orientamento ed assistenza personalizzata a studenti e laureandi per le ricerche bibliografiche mirate a reperire documentazione per la redazione delle tesi di laurea, attraverso la consultazione guidata dell'Opac Sebina e di ACNP – Catalogo italiano dei periodici, oltre che dei principali repertori bibliografici (PubMed).

Promozione della biblioteca

Sono state predisposte segnalazioni bibliografiche specifiche su volumi che trattano gli argomenti che caratterizzano maggiormente le finalità e le attività principali dell'Istituzione.

Le principali sono le seguenti:

1) **Dentro la stanza di terapia** Di Benedetta Valli - Milano : Franco Angeli, 2017

2) **Il simbolico e la metafora. Il linguaggio della psiche e della cura** a cura di Paolo Franchini e Francesco Argento .

3) **Malacarne** : donne e manicomio nell'Italia fascista, di Annacarla Valeriano, editore Donzelli.

4) **Memorie di trasformazione : storie da manicomio**, di Cinzia Migani, editore Negretto,

5) **Incontri su Arte e Psicologia**: Nel mese di aprile si è tenuto un nuovo ciclo di quattro incontri in collaborazione con la sezione bolognese della IAAP - International Association for Art and Psychology. (Making the difference: lo stile sostenibile del cambiamento; She recovered; Il colore di sera. Un documentario su Maria Concetta Cassarà; La musica irregolare nei contesti manicomiali).

Biblioteche/centri di documentazione sulla salute mentale e biblioteche speciali

Nell'ultimo quadriennio la Biblioteca Minguzzi-Gentili ha lavorato nell'ottica di ampliare i rapporti con biblioteche e centri di documentazione affini per tematiche o per tipologie di utenza e servizi .

Nel corso del 2018 è proseguita, in particolare, la collaborazione con La Rete delle biblioteche specializzate "Specialmente in Biblioteca". L'Istituzione ha promosso la nascita di questa rete nella convinzione che le biblioteche specializzate, coniugando attività scientifica e divulgazione, rappresentino una risorsa non solo per gli specialisti, ma per un pubblico molto più ampio.

Specializzate in diversi ambiti disciplinari e su diverse tematiche, le biblioteche della rete collaborano insieme per far conoscere e promuovere le proprie attività e le proprie risorse, aprirsi anche ad un pubblico non specialistico e promuovere la divulgazione scientifica

La Rete "Specialmente in Biblioteca" si è arricchita recentemente di un nuovo partner: la Biblioteca della facoltà teologica dell'Emilia-Romagna di Villa Revedin.

Attualmente quindi l'elenco completo dei 17 partner è:

- Biblioteca della salute mentale e delle scienze umane Minguzzi-Gentili
- Biblioteca dell'Istituto per la storia e le memorie del Novecento Parri E-R
- Biblioteca Renzo Renzi - Cineteca di Bologna
- Biblioteca Italiana delle Donne
- Biblioteca della Fondazione Gramsci Emilia-Romagna
- Biblioteca Mario Gattullo, Dipartimento di Scienze dell'Educazione - Università di Bologna
- Biblioteca Silvana Contento Dipartimento di Psicologia - Università di Bologna

- Biblioteca del Centro Documentazione Handicap
- Biblioteca Amilcar Cabral - Istituzione Biblioteche del Comune di Bologna
- Centro di Documentazione Flavia Madaschi - Cassero LGBT Center
- Centro RiESco. Documentazione e intercultura – Comune di Bologna
- Museo internazionale e biblioteca della musica – Comune di Bologna
- Biblioteca del Museo Ebraico di Bologna
- Centro di documentazione per l'integrazione del Comune di Valsamoggia
- Biblioteca della facoltà teologica dell'Emilia-Romagna di Villa Revedin
- Biblioteca dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna
- ERT Fondazione

Partecipazione alle giornate del Trekking Urbano (31 ottobre)

Nell'ambito del trekking urbano, organizzato e promosso dal Settore Industrie Creative e Turismo del Comune di Bologna, la rete "Specialmente in Biblioteca" il 31 ottobre 2018 ha organizzato l'evento "*CIBO PER LA MENTE. Percorso esplorativo fra le biblioteche specializzate di Bologna*".

Sono stati proposti ai partecipanti due percorsi, uno la mattina e l'altro il pomeriggio, che legano fra di loro alcune biblioteche della Rete con sede nel centro storico, con l'obiettivo di svelarne il ricco patrimonio di documenti e le numerose attività. Nel corso delle tappe di entrambi i percorsi, tutte le biblioteche della Rete si sono presentate attraverso una breve descrizione, accompagnata dalle letture di due attori.

Negli ultimi mesi dell'anno si è lavorato alla progettazione della terza edizione del Festival Specialmente in biblioteca 2019.